

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColleSABATO 19 GENNAIO 2019 - NUMERO 2352 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI**L'EDITORIALE****MULAS SE NE VA
UN VERO PECCATO**

di Achille Ottaviani

Il Consiglio dei ministri (buon per lui, male per noi) ha nominato il prefetto di Verona Salvatore Mulas nuovo numero uno del dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Un incarico prestigioso ad un uomo che ha dimostrato tutte le sue capacità. Come prefetto si è dimostrato eccellente. E pronto a far fronte a qualsiasi problematica. Nessuno prima di lui, con equilibrio ma forte decisionismo, ha combattuto il malaffare e la criminalità. Non dimentichiamo negli anni della sua permanenza a Verona, ha emesso ben 17 interdittive antimafia contro aziende in odore di criminalità organizzata. Mulas non ha mai evitato di affrontare qualsiasi problematica anche complessa relativa al nostro territorio. Ha presieduto i comitati per la sicurezza con regolarità periodicità e precisione. È stato soprattutto il prefetto di tutti, disponibile ad ascoltare chiunque e ad intervenire se necessario in prima persona. Possiamo scrivere che è stato un prefetto del fare e non del dire o del far fare agli altri. Con lui la città ha vissuto un periodo sereno. Da aggiungere la massima correttezza e sincerità dell'uomo che senza tante parole dave pane al pane e vino al vino. Ci mancherà.

ELEZIONI EUROPEE 2019

FLAVIO SPERA IN SAN SILVIO

LA CANDIDATURA DI BERLUSCONI A BRUXELLES DARÀ NUOVA LINFÀ (VEDREMO QUANTA) A FORZA ITALIA. POTREBBERO BENEFICIARNE I CANDIDATI, TRA CUI (È PIÙ CHE POSSIBILE) L'EX SINDACO TOSI, APPOGGIATO DALL'ONOREVOLE BENDINELLI. MELOTTI VERSO LA PROMOZIONE

Silvio Berlusconi si è messo in testa un'idea meravigliosa. Vuole riportare Forza Italia ai fasti del passato. Se non a quelli dell'avvio della "rivoluzione liberale", lontani vent'anni e avari di reali successi, quanto meno a quelli di tre-quattro anni fa, quando gli "azzurri" dominavano ancora la scena politica e il centrodestra aveva un unico padrone, il Cavaliere. La sua ennesima discesa in campo in vista delle elezioni europee sarà senza dubbio un valore aggiunto per un partito che tutti i sondaggi danno tra il 7 e il 10%. Col vecchio capo in prima linea durante la campagna elettorale è probabile che i forzisti riescano a guadagnare quei 2-3 punti in più. Allora la partita per gli aspiranti europarlamentari azzurri sarebbe leggermente più semplice, anche se rimarrebbe una sfida difficile da vincere considerando il numero ridotto di seggi a disposizione in ciascuna circoscrizione, dove peraltro Berlusconi sarà capolista (e dunque porterà via inevitabilmente un posto, vedremo dove). L'ex sindaco di Verona **Flavio Tosi** è dato in prima fila per una candidatura nella circoscrizione Veneto-



Il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi e l'ex sindaco di Verona Flavio Tosi



Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna. La decisione non è imminente (si voterà il 26 maggio), ma dati alla mano il coordinatore veneto, ed onorevole, **Davide Bendinelli** ha constatato che l'unico in grado di attrarre voti a Verona, ma anche nelle province limitrofe, potrebbe essere proprio Tosi.

Arrivare al via libera però non è semplice, dal momento che i pochi colonnelli forzisti rimasti in Veneto (vedi Elisabetta Gardini, nonostante il flop totale alle ultime comunali di Vicenza) vedono Tosi come fumo negli occhi, non tanto dal punto di vista personale (l'ex sindaco vanta ottimi rapporti con molti forzisti) quanto su quello politico, dato che nonostante un netto calo di consensi negli ultimi anni, Tosi gode sempre di un buon seguito personale e dunque rischierebbe di offuscare i competitors interni. Nel frattempo il sindaco di Bosco Chiesanuova, **Claudio Melotti**, sta per diventare il nuovo coordinatore provinciale degli azzurri.

OK**Luca Zaia**

Il governatore, con la lettera indirizzata ai parlamentari del Sud, ha dato una stoccata alle Regioni sprecose che denunciano i pericoli dell'autonomia del Veneto, alla Lombardia e all'Emilia. Bella lezione.

**KO****Andrea Bacciga**

Il consigliere comunale di Battiti è uno dei sottoscrittori dell'associazione Nomos, la stessa che ha ottenuto il patrocinio di Comune e Provincia per un concerto su Jan Palach. Che nessuno ospita.

**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**

AL VIA LO STUDIO PER LA NUOVA MOBILITÀ

“PUMS DAY”, MA CON UN OCCHIO ALLA TAV

Sarà pronto fra un anno. Redatto dalla società Sintagma di Perugia che ha vinto il bando

‘Pums Day’. Così l’assessore alla Viabilità e alle Infrastrutture **Luca Zanotto** ha definito la giornata di venerdì, che ha portato alla presentazione alla città del Piano urbano della mobilità sostenibile di Verona. Ovvero lo strumento che permetterà di modificare la viabilità cittadina, renderla efficiente, efficace e soprattutto sostenibile. Pronto fra un anno, il piano individuerà le azioni e gli interventi necessari per migliorare gli spostamenti di tutti i cittadini, indipendentemente che avvengano in auto, a piedi, in bici o con l’autobus. Due le novità rispetto agli studi del passato e ai vari tentativi per risolvere le problematiche del traffico. Anzitutto, la centralità della persona e non più del mezzo privato. Verranno censiti gli spostamenti dei veronesi: come si muovono, con quali mezzi, quali categorie (studenti, anziani, lavoratori). Quindi, la sostenibilità, requisito fondamentale di una nuova mobilità che non può non tener conto dei tempi di percorrenza, degli effetti sull’ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini. Un concetto di mobilità del tutto nuovo, che parte dalla città per allargarsi a livello provinciale ma anche regionale, intrecciandosi con una progettazione più ampia in tema di infrastrutture, tra cui la TAV, la cui realizzazione offrirebbe a Verona importanti opportunità. Di questo si è parlato in Gran Guardia, in una sala convegni gremita per il primo incontro pubblico dedicato al Pums. “Il Pums è un progetto fondamentale per la nostra Amministrazione perché si delinea la mobilità dei prossimi dieci anni – ha detto il sindaco **Federico Sboarina**. Più nel dettaglio invece l’assessore Zanotto, che ha spiegato cos’è il Pums, come si realizza, i tempi di redazione, gli obiettivi,

ma soprattutto i benefici del nuovo strumento. Insieme a lui, l’assessore alla Pianificazione urbanistica e all’Ambiente **Ilaria Segala**, a dimostrazione della trasversalità del tema. All’incontro ha partecipato anche l’assessore regionale ai Lavori pubblici, infrastrutture e trasporti **Elisa De Berti**. Che non ha usato mezzi termini per definire “di fondamentale importanza il Pums, tanto più se contestualizzato con la realizzazione della TAV. Un’occasione, questa, che Verona non può perdere, e che rappresenterebbe una vera rivoluzione per la mobilità di Verona e del suo territorio. Dico solo che, a costo zero, si potrebbe creare una metropolitana di superficie di collegamento tra Verona, Domegliara, Peschiera, Villafranca e Isola Della Scala, con un servizio che andrebbe a vantaggio del 60 per cento dei cittadini della provincia e porterebbe vantaggi anche al trasporto pubblico su gomma”. Verona città pilota anche per un altro progetto a cui sta lavorando l’assessore De Berti, ovvero prevedere, in accordo con Trenitalia, treni ‘ad hoc’ in vista delle fiere più importanti e di particolari eventi di grande richiamo. “Il nodo ferroviario di Verona, posto all’intersezione degli assi nord-sud ed est-ovest, è tra quelli strategici sia a livello nazionale che internazionale – sottolinea l’assessore – e la realizzazione delle linee per i treni veloci dell’asse orizzontale padano determinano nuovi scenari per il trasporto regionale e soprattutto per il trasporto suburbano di Verona, che interessa la mobilità di un’area nella quale risiede il 62 per cento della popolazione provinciale”. Il Pums verrà redatto dalla società Sintagma S.r.l. di Perugia, che si è aggiudicata il bando per la



Zanotto, Segala e sotto De Berti



redazione del Piano. Si parte con la raccolta dei dati e l’analisi della situazione attuale; di pari passo il confronto con i soggetti interessati, fondamentale per capire esigenze e aspettative della città sul tema mobilità. Stake holder, istituzioni, associazioni di categoria, scuole ma anche i cittadini, che potranno partecipare al questionario on line con domande, proposte, punti di vista e criticità. Uno strumento partecipato, quindi, per una disegno della mobilità cittadina che andrà ad influire sulla pianificazione urbanistica, intrecciandosi con il sistema ambientale, il corridoio ecolo-

gico e il recupero delle mura magistrali. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla redazione del Pums. Per chi lo volesse, infatti, sarà disponibile un questionario on line che raccoglierà non solo i dati relativi agli spostamenti della popolazione ma anche idee, proposte e suggerimenti. Nel pomeriggio, il convegno ha messo a confronto tutte le realtà istituzionali coinvolte nella mobilità. Comune e Provincia, le aziende municipalizzate Amt, Atv e Agec, Veronafiore, Quadrante Europa, Aeroporto Catullo, Confindustria, Confcommercio e FIAB.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VERONA



Unionservices
Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



CORSI DI FORMAZIONE

FEBBRAIO 2019

Area Salute e Sicurezza sul Lavoro

CORSO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI RISCHIO BASSO

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO orario 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO

GIOVEDÌ 21 E 28 FEBBRAIO orario 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI RISCHIO BASSO

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO orario 8.30/10.30 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO orario 8.30/13.30 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PRIMO SOCCORSO (GRUPPO B E C)

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

Area Alimentare

CORSO ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE/EX LIBRETTO SANITARIO

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

Area Professionalizzante

CORSO CAFFETTERIA BASE

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO, 1 E 6 FEBBRAIO orario 15.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO PRIVACY

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO orario 9.00/13.00 SEDE VERONA

Per info e iscrizioni visita il sito www.confcommercioverona.it/corsi-verona
o contattaci telefonicamente ai numeri 045 8060830/815 oppure alla mail
formazione@confcommercioverona.it

“NIET” DEL PARCO DIVERTIMENTI AL CONCERTO DI NOMOS

ANCHE MOVIELAND RESPINGE L'ULTRADESTRA

“Per ragioni di sicurezza, suggeriteci da più enti, non ospitiamo un tale evento”

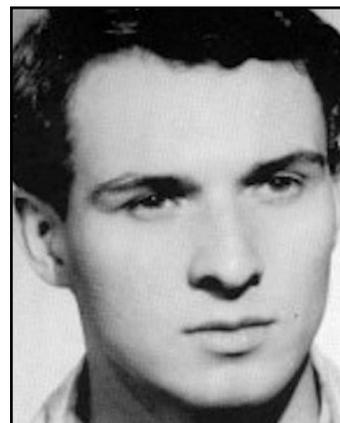
Non c'è nessuno che abbia voglia di ospitare il concerto dell'ultradestra. Dopo il vade retro degli Stimatini, gli organizzatori avevano deciso di emigrare a Lazise, ma anche la società CanevaWorld Resort e Movieland Park ha posto il suo niet. In una nota i rappresentanti di CanevaWorld Resort fanno rilevare di non essere stati completamente informati da parte degli organizzatori del concerto del 19 Gennaio 2019. Sottolineano che si tratta di un evento molto delicato “soprattutto per il diniego da parte delle altre strutture (come il Teatro Stimatini) ad ospitare il concerto”. Rilevano che si tratta di un evento avente fortissima connotazione politica peraltro estrema. “Per ragioni di sicurezza e ordine pubblico suggeriteci da più enti, non consentiamo la realizzazione



Il parco divertimenti Movieland. A dx Jan Palach

di tale evento. La nostra struttura, essendo un parco di divertimenti, è totalmente estranea ad ogni connotazione di natura politica. Pertanto deneghiamo il consenso a presentarsi presso la nostra struttura nella data concordata. Vi chiediamo gentilmente quindi per immagine

dell'azienda e delle sue decisioni completamente apolitiche di cancellare i riferimenti decisamente negativa e che non rappresentano il brand di Movieland Park sulla vostra pagina e di riferire ai vostri seguaci la decisione del parco”. Non si sa dunque dove



si dirigeranno gli eventuali partecipanti che godono comunque del patrocinio del presidente della Provincia di Verona Scalzotto e del Comune con Ciro Maschio. Esultano intanto i quanti si erano opposti al concerto. Senza dimenticare l'alzata di scudi che c'era stata da parte di parlamentari cechi e di studenti praghensi. Come dire, giù le mani da Jan Palach

BOTTA E RISPOSTA CON FIALS-CISAL

SCONTRO SINDACATI-DE CESARIS PER I COSTI DELLE CONSULENZE

E' scontro aperto tra la segreteria FIALS/CISAL con **Dario Carbone** e **Claudia Meneghelli** e il direttore generale **Gianfranco De Cesaris**. La segreteria del sindacato di Verona risponde in un comunicato al direttore generale sui dati relativi ai costi della Fondazione, soprattutto per quanto riguarda le consulenze. In particolare Carbone ribadisce di dire la verità quando denuncia l'aumento delle consulenze e interne a FAV e l'aumento delle vertenze considerato il fondo relativo al bilancio 2017 superiore ai 5 milioni di Euro. Per la segreteria provinciale Fials-Cisal “appare vana quindi la difesa d'ufficio del direttore



Gianfranco De Cesaris

generale e ingiuriosa nei confronti di questo sindacato, di chi i dati li legge e li descrive esatti. De Cesaris “, aggiun-

gono, “tenta di minimizzare con malcelato imbarazzo, dando proprio così l'idea dell'incompetenza gestionale denunciata dal sindacato”. Per fugare ogni dubbio interpretativo allegano l'estratto dal bilancio 2017 della Fondazione Arena. Dalla nota integrativa sottolineano “Si può verificare che quanto da noi afferma to corrisponde a realtà”. Allegano inoltre anche la nota delle spese per consulenze e studi che Fondazione ha fornito nel settembre 2018, dalla quale si può verificare l'aumento fuori piano di tali spese che “nell'autunno scorso arrivavano a ben 577.000 Euro, il costo di mezzo Corpo di Ballo estinto”

FANTINATI (M5S)

PIOGGIA DI FONDI AI PICCOLI COMUNI PER LE SCUOLE

Pioggia di contributi sul territorio veronese. Il Governo stanziava 5.280.000 euro per i comuni al di sotto dei 20.000 abitanti. Per il sottosegretario **Mattia Fantinati (M5S)** “E' ossigeno per le nostre comunità locali”. Il 2019 inizia con il segno positivo nella Provincia di Verona. Il Governo infatti ha stanziato, con un provvedimento del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'interno datato 10 gennaio, un contributo che va dai 40.000 ai 100.000 euro per ciascuna amministrazione comunale, a seconda del numero di abitanti, volto alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale in genere.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



APPLICATO IL DECRETO SICUREZZA

VERONAMERCATO, BLITZ ALLE 5 DEL MATTINO

Sanzionati 11 trasportatori. Presente anche una unità cinofila della Guardia di Finanza



Due immagini del blitz della Polizia Municipale a Veronamercato

Maxi operazione a Veronamercato da parte della Polizia municipale che alle 5 del mattino, con 10 equipaggi, ha controllato 79 autocarri e 110 persone. Undici gli autotrasportatori sanzionati. Per uno di questi, un cittadino tunisino ma residente in Italia da anni, è

stato applicato il decreto Salvini in materia di contrasto all'estero vestizioni di veicoli. L'uomo, infatti, usava un mezzo con targa tedesca del cugino. Veicolo sottoposto a fermo e sanzione da oltre 700 euro. Tutti italiani gli altri mezzi sanzionati: tre per circolazione

con veicolo sottoposto a fermo fiscale, quattro perché privi di revisione, due senza assicurazione RC auto obbligatoria, uno perché senza la documentazione del veicolo. Un controllo capillare che ha visto la presenza anche di una unità cinofila della Guardia di

Finanza, che non ha rinvenuto sostanza stupefacente. "Il sito di Veronamercato era attenzionato sia per le segnalazioni degli operatori sia per averne discusso al Comitato per la Sicurezza e l'Ordine pubblico - afferma l'assessore alla Sicurezza Daniele Polato.

MASSICIA ADESIONE ALL'AGITAZIONE

SCIOPERO PERSONALE TRENITALIA BISOGNA INVESTIRE SUL VENETO

"Rivedere le scelte sui lavoratori a tempo indeterminato"

Giornata di sciopero del personale dipendente di Trenitalia con sede di lavoro in Veneto. Per il Coordinatore Regionale Ferrovieri della FIT CISL, **Gianluca Di Filippo** dai primi dati si registra la massiccia adesione allo sciopero del personale dipendente di Trenitalia. "E' la conferma", dice, "che al tavolo della trattativa il sindacato ha sempre rivendicato e sostenuto il mandato dei lavoratori, per questo farà bene Trenitalia ad ascoltare le rivendicazioni del tavolo e proporre soluzioni vere. Con Trenitalia, abbiamo confronti aperti su importanti e fondamentali settori quali E-



La protesta dei ferrovieri Fit.Cisl. In alto Di Filippo

quipaggi, Manutenzione Rotabili, Uffici, Vendita e Assistenza, questi settori a fattor comune registrano forti esigenze di risorse e di nuove assunzioni. A Trenitalia chiediamo di

rivedere le scelte sul personale lasciato a casa e che aveva un contratto a tempo determinato tramite agenzia e la regolarizzazione del personale che oggi assicura importanti attività core,



chiediamo inoltre una consistente immissione di nuove risorse per sostenere l'attuale organizzazione del lavoro, ma soprattutto per mantenere il LAVORO nel nostro territorio. Di Filippo prosegue: Il Trasporto Ferroviario in Veneto oggi rappresenta un'eccellenza a livello nazionale, le soluzioni vanno trovate con urgenza, che siano sostenibili e legate al miglioramento della mobilità, proprio su questo terreno che lanciamo le sfide sindacali, abbiamo margini di crescita sia qualitativa, sia quantitativa, Azienda ed Istituzioni facciano la loro parte, i ferrovieri ci sono".

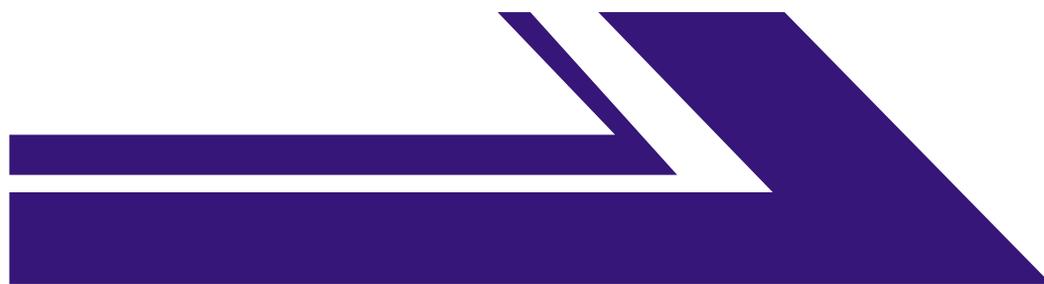
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

BERTUCCO E BENINI SPULCIANO I CONTI

CELEBRAZIONI 120 ANNI AGSM
SPESE COPERTE DAGLI SPONSOR

Superata quota 106 mila euro. 10 mila sono andati a Giacobbo

Il conto delle spese sostenute da Agsm per celebrare i 120 anni di attività ammonta finora a 106.037,36 euro. A fare le pulci stavolta Pd e Verona e Sinistra in Comune si sono messi insieme con un intervento a quattro mani firmato da **Michele Bertucco** e **Federico Benini**. Tra le voci più ingenti, ben 50 mila euro sono andati alla Ambrosetti European House (il think tank che organizza il tradizionale forum di Cernobbio sul lago di Como) che ha messo a disposizione i relatori; 10 mila euro è stato il cachet di **Roberto Giacobbo**, "che in queste settimane possiamo seguire anche gratis su Mediaset con un nuovo programma sui più improbabili enigmi della storia



Michele Bertucco e Federico Benini

dell'umanità". Altri 11.500 euro sono stati spesi per cene e servizi di catering tra cui un evento dedicato ai dipendenti Agsm; 17.209 euro per pubblicità; 3.664 euro per hotel e viaggi aerei dei relatori e degli ospiti; altri 11 mila euro circa per palco,



schermi e servizi di traduzione istantanea. Ci sembra manchino ancora le spese del fisico e politico statunitense **Steven Chu**. In una sua nota, firmata dal presidente **Michele Croce**, ribadisce che la copertura è stata ottenuta grazie alle spon-



Michele Croce

sorizzazioni e contributi ricevuti per gli eventi del 9 e 16 novembre. Bertucco e Benini fanno osservare che "tra gli sponsor figura Agsm Energia con 15 mila e la Fiera di Verona con 10 mila euro. Siccome Agsm Energia è parte integrante del gruppo Agsm, questa non è un'entrata ma un'ulteriore uscita... Essendo in generale denaro delle bollette dei veronesi, e considerato il periodo di forte crisi economica, queste spese ci sembrano sproporzionate e sostanzialmente inutili, un vero e proprio insulto ai cittadini che rateizzano le bollette della luce e del gas. Tutto", concludono i due esponenti dell'opposizione, "in attesa di capire cosa Agsm farà domani sul libero mercato.

IL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITÀ

BARRIERE ARCHITETTONICHE, OK AL PIANO

Invece il bilancio consuntivo di Agec viene votato dalla maggioranza. Pd astenuto

Il primo Peba – Piano di eliminazione delle barriere architettoniche di Verona è stato approvato la scorsa notte dal Consiglio comunale all'unanimità, con 30 voti a favore. La mappatura del centro storico, redatta nei mesi scorsi, ha rilevato 2.330 "ostacoli". Tutte le schede descrittive dei punti critici sono già online sul sito <http://mappe.comune.verona.it>. Il Peba ha una validità decennale e sarà ora trasmesso alla Regione Veneto. Durante il dibattito sono intervenuti i consiglieri comunali **Michele Bertucco** - capogruppo Sinistra in Comune; **Alessandro Gennari** -M5s; **Carla Padovani** - Pd; **Elisa La Paglia** - Pd; **Tommaso Ferrari** - Verona Civica; **Marta Vanzetti**-



Ilaria Segala

o - capogruppo M5s. Accolti dall'amministrazione 3 emendamenti della minoranza. Poi con 19 voti favorevoli e 6 astenuti, è stato approvato anche il bilancio consuntivo 2017 di Agec, dal quale emerge un utile di 106 mila 617 euro.

Dallo stato patrimoniale risulta un attivo di 144 milioni di euro, rappresentato prevalentemente da immobilizzazioni materiali; le passività sono costituite invece da 94 milioni di euro relative al patrimonio netto, 3 milioni di euro per fondi per rischi e oneri, 45 milioni per debiti, un milione e mezzo per ratei e risconti passivi. Dal conto economico risulta un valore netto della produzione pari a 2 milioni di euro. Da sottolineare il risultato positivo del settore ristorazione ed eventi che chiude con un più 875 mila euro, rispetto alla perdita dell'esercizio precedente, che era stata pari a 393 mila euro. Sulla questione da registrare una nota di **Federico Benini**,

capogruppo del Pd. "La nostra astensione sul bilancio di esercizio Agec 2018", dice, "è stata motivata da una considerazione di fondo che esula sia dal risultato economico immediato (che pure non è negativo) sia dalle schermaglie politiche di bottega (in particolare la guerra tra i fratelli-coltelli Croce e Niccolai). L'edilizia residenziale pubblica è infatti retrocessa a terzo asset aziendale, superato per redditività e investimenti sia dalle farmacie che dalle mense. E non si tratta di settori particolarmente produttivi: per le farmacie basti pensare che, anche senza contare il mutuo, ciascuna di esse rende appena 65 mila euro l'anno".



PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360° **CATTOLICA&CASA**

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

PER SOSTENERE LA RICERCA CONTRO L'ITTIOSI

CHRISTMAS RUN, 5 MILA EURO PER TOMMY

Domenica, su Rai 1, speciale dedicato alla malattia rara. Concerto alle Stimate

Un assegno da 5 mila euro per sostenere la ricerca contro l'ittiosi. Il contributo è stato consegnato, questa mattina in sala Arazzi, a **Chiara Bertoncelli**, madre del piccolo Tommy, il bambino veronese colpito da questa malattia rara. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore allo Sport **Filippo Rando**, il presidente di Verona Marathon **Matteo Bortolaso** e **Marco Cappelletti** di Agsm. La somma è il frutto della raccolta fondi realizzata durante la Melegatti Christmas Run Verona, la camminata podistica dei Babbi Natale andata in scena lo scorso 16 dicembre, e sarà versata a favore del Comitato Uffi onlus (United for Fighting Ichthyosis). In occasione della Christmas Run, il pettorale numero 1 era stato indossato proprio dal piccolo Tommy. "Grazie a Tommy, la



La consegna dell'assegno in sala Arazzi

Christmas Run è stata molto più di una grande giornata di sport – ha detto l'assessore Rando – perché è diventata una bellissima festa, cui hanno partecipato migliaia di persone. Ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto la raccolta fondi che, ancora una volta, ha

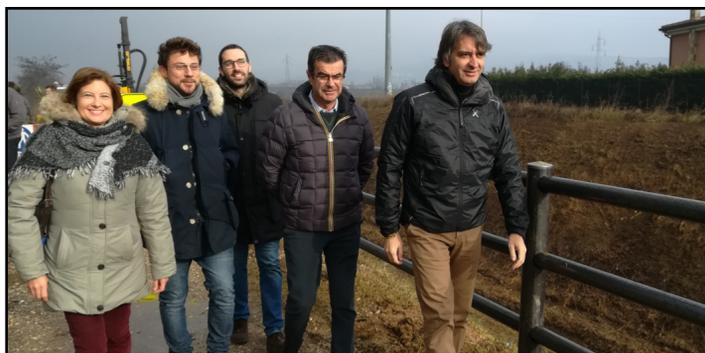
dimostrato la generosità dei veronesi. Continueremo a sostenere Tommy e la ricerca per trovare una cura all'ittiosi". Grazie al contributo consegnato oggi, è stata raggiunta la somma complessiva di 245 mila euro. L'obiettivo è arrivare a raccogliere 2 milioni, neces-

sari per completare le ricerche sulla cura. "Noi rappresentiamo una goccia – ha detto Bortolaso – ma siamo ben felici di poter contribuire, attraverso questo versamento, alla lotta contro la malattia. Di certo, il nostro impegno non finisce qui perché saremo ancora a fianco del piccolo Tommy per sostenere, con altre iniziative, questa battaglia". La mamma del piccolo Tommy, dopo aver ringraziato, anche a nome degli altri bambini malati, ha ricordato i prossimi appuntamenti di sensibilizzazione e raccolta fondi. Domenica prossima, 20 gennaio, andrà in onda alle 17.30 su Rai1 uno speciale dedicato all'ittiosi, mentre sabato 16 febbraio alle 20.30, il Teatro Stimate ospiterà il concerto Tributo Dire Straits, per raccogliere fondi a favore di Tommy.

LUNGO IL PROGNO DELLA VALPANTENA

CICLO PEDONALE, NUOVO LOOK CON UNA SPESA DI 198 MILA EURO

Basta palizzate "fantasma" in legno e buche nella ghiaia. La pista ciclo-pedonale lungo il progno della Valpantena si rifà il look. È in corso, infatti, il posizionamento di una nuova staccionata lunga un chilometro e mezzo, che andrà dall'incrocio con via Verdi a quello con via Belvedere. La struttura, ancorata per un metro di profondità nel terreno, è realizzata in acciaio corten, un materiale altamente resistente che nell'arco di qualche settimana tenderà al color ruggine, integrandosi con l'ambiente naturale circostante. E nelle prossime settimane tutta la pavimentazione della pista ciclopedonale sarà



Andriani, Zandomeneghi, Padovani e Sboarina

livellata e ripristinata. Prima dell'arrivo della primavera, quindi, quello che è uno dei percorsi più frequentati da podisti e residenti della sesta Circoscrizione sarà completamente riqualficato, anche grazie all'intervento del Genio

Civile che sta ripulendo tutto l'alveo del fossato. L'intervento, che comporta una spesa di 198 mila euro, è finanziato per 100 mila euro dalla Regione Veneto e per 98 mila euro dal Comune di Verona.

GRUPPI VERONESI

PRIMA LEZIONE PER DIVENTARE MAJORETTES

Domenica 20 gennaio, presso la palestra comunale di Possagno (TV), al via la prima lezione del progetto "School of Majorettes 2019". Uno stage di tecnica Twirling e coreografia per majorettes tenuto dalla pluricampionessa mondiale di Twirling Maddalena Zaramella che vede coinvolte oltre 70 ragazze provenienti da tutto il Veneto e anche da fuori regione. La School of Majorettes, promossa dall'Associazione Musicanova Possagno (TV) e nata da un'idea di Mauro Migliorini, attuale sindaco di Asolo (TV), inizia il suo percorso didattico nel gennaio 2017 coordinata da Francesca Martignago che viene affiancata quest'anno nella direzione artistica da Maddalena Zaramella.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



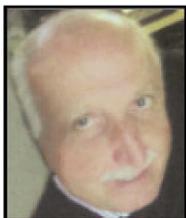
58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 19 GENNAIO 2019 - N. 2119 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

PENSIONI, ALLARME CHIRURGHI



di Achille Ottaviani

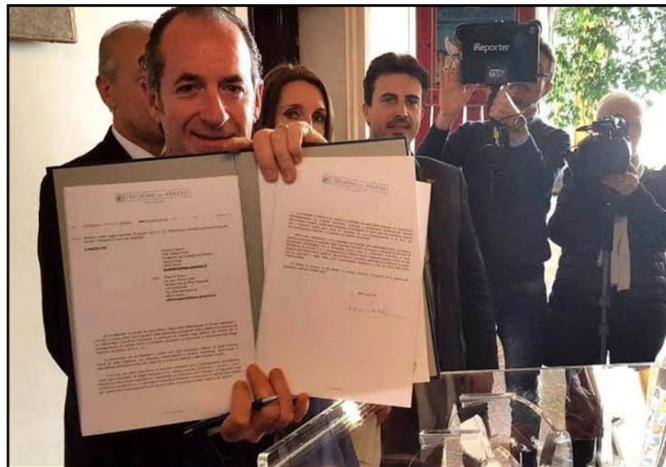
Le decisioni prese dalla coalizione di governo che oggi siede a Palazzo Chigi potrebbero creare un problema di non poco conto agli ospedali italiani e veneti in particolare. Sono infatti a livello nazionale 7.500 i dipendenti del servizio pubblico sanitario che potrebbero approfittare del "Quota 100". Di questi ben 1500 sarebbero chirurghi. Il Veneto è interessato perché se così fosse perderebbe oltre un centinaio di illustri medici in una botta sola. Con la obbligatoria chiusura di diversi centri. Una panacea e un tampone a questo gravissimo rischio sarebbe il rinnovo dei contratti di lavoro bloccati da oltre 10 anni e un piano di assunzioni necessarie a garantire la sopravvivenza del sistema sanitario. In particolare nella nostra regione, dove è riconosciuto come un'eccellenza europea. I chirurghi, quelli veneti in particolare, sono tra i professionisti più sofferenti e non parliamo di qualche decina, ma di qualche centinaio. Se per ipotesi decidessero tutti di andarsene in pensione, sarebbe il caos. Speriamo di no, anche perché per molti il loro lavoro non è una professione, ma una missione.

LA DATA DELL'AUTONOMIA ANCORA NON C'È

ZAIA: CARI CITTADINI DEL SUD

PARTE COSÌ LA LETTERINA CHE IL GOVERNATORE HA POSTATO SULLA SUA PAGINA FACEBOOK. SI DICE ALLIBITO QUANDO LEGGE CHE ALCUNI PARLAMENTARI ORGANIZZANO RIUNIONI CONTRO L'INIZIATIVA VENETA

Continua il tira e molla sulle date per l'autonomia. Matteo Salvini aveva detto che sarebbe arrivata "entro l'autunno". Poi il 20 dicembre, aveva aggiornato la data: entro Natale. Ma è passato anche Santo Stefano. Il premier Giuseppe Conte, dopo un passaggio in consiglio dei ministri, prima ha annunciato la firma per il 15 febbraio (e accanto a sé aveva sia Salvini che il ministro per gli Affari regionali Erika Stefani). Adesso siamo a un nuovo aggiornamento: il ministro dell'Interno e segretario della Lega ha assicurato che le materie ci saranno tutte, ma ha riaggiornato la data: "entro il 21 marzo". Così ha lasciato tutti un po' stupiti la letterina-aperta che il governatore leghista del Veneto, Luca Zaia ha indirizzato via Facebook ai "cittadini del Sud". "Questa autonomia, chiesta da Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, che viene dipinta ai cittadini come la morte del Sud - dice Zaia in un post su Fb - è invece una grande opportunità per loro. E anche per noi. Nord e Sud sono legati a filo doppio". "Leggo - scrive - del grande dibattito che in ogni sede istituzionale si sta svolgendo



Luca Zaia il giorno del lancio del referendum

sull'autonomia. Leggo di parlamentari che organizzano riunioni contro l'autonomia. E resto allibito da quanto sta accadendo". Poi il governatore lancia una provocazione ai parlamentari e agli amministratori del 'no', coloro che si dicono "fieramente contrari" all'autonomia per Veneto e le regioni del Nord. "Chiariscano - dice - qual è la loro idea di Costituzione, scrivendo nero su bianco una proposta di modifica della Carta costituzionale. Perché chi racconta che l'autonomia è un baratro per il Mezzogiorno, dice qualcosa di contrario alla Costituzione vigente". Per

Zaia anche senza un'autonomia del Nord, in questi decenni il Mezzogiorno non ha portato a casa nulla in termini di sviluppo." E non mi si venga a dire -ha proseguito- che abbia avuto meno opportunità del Nord, in termini di cospicui investimenti sul fronte infrastrutturale, dei fondi comunitari, degli aiuti di Stato (quando erano possibili), delle agevolazioni fiscali e quant'altro. Io non voglio, tuttavia, fare il processo al passato... ma Nord e Sud sono legati...". Da Sud, per ora, nessuna reazione. Che il messaggio fosse per qualcun altro?

OK

Carlo Nordio

L'ex procuratore confermato presidente della giuria per la 57. edizione del Premio Campiello. Un grande contributo che dà la classe imprenditoriale veneta alla cultura.



Vincenzo Consoli

Confermato il maxi sequestro di beni mobili ed immobili per 45,425 milioni di euro da parte della Cassazione nei confronti dell'ex amministratore delegato di Veneto Banca.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



VENERDÌ 18 GENNAIO - NUMERO 120 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

BANCHE, NUOVI DOLORI



di Achille Ottaviani

Se qualcuno pensava che dopo i terremoti di Montepaschi, Veneto Banca, Banca Etruria e Popolare di Vicenza le sorprese crac degli istituti di credito italiani fossero finite, si è sbagliato e di molto. Se il tribunale fallimentare di Vicenza ha dichiarato lo stato di insolvenza dell'istituto guidato da Gianni Zonin aprendo di fatto l'apertura di un nuovo filone parallelo di indagine rispetto al principale con l'accusa da parte della procura nei confronti degli ex manager di bancarotta fraudolenta e quindi si prepara un altro super terremoto, a Genova non ridono. Il caso che l'Unione Europea sia intervenuta direttamente sulla drammatica situazione dell'istituto genovese Carige la dice assai lunga e che si sussurri la possibilità anche qui di una nazionalizzazione dell'istituto ci fa capire che c'è poco di cui stare tranquilli. Le sorprese non riguardano eventualmente solo le banche del centro-nord perchè un'altra con l'acqua alla gola è la banca Popolare di Bari. Un altro bubbone ad orologeria che sta per scoppiare e produrrà un altro esercito di nuovi poveri e disperati.

PRESENTATE LE NUOVE INIZIATIVE

INTESA, LA BANCA DELLE PMI

LA DIVISIONE DEI TERRITORI SUPPORTA LO SVILUPPO DI BEN 2.500 START UP. IN AMBITO INDUSTRIA 4.0 EROGATI OLTRE 1,3 MILIARDI PER OLTRE 4.800 RICHIESTE EVASE. IL NUOVO MODELLO DI FILIALE

Sono state presentate a Milano le nuove iniziative di Intesa Sanpaolo dedicate alla crescita e allo sviluppo internazionale delle imprese, in un incontro a cui hanno preso parte **Stefano Barrese**, responsabile Banca dei Territori del Gruppo e il capo economista **Gregorio De Felice** insieme a **Nando Pagnoncelli**, presidente di Ipsos Italia. Ha fatto seguito una tavola rotonda con interventi di **Fabio Cannavale**, ideatore B Heroes e CEO lastminute.com Group, **Luca Peyrano**, CEO Elite e **Carlo Robiglio**, presidente nazionale Piccola Industria Confindustria. Sono un milione le imprese clienti della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. Di questo insieme fanno parte, oltre alle micro imprese retail, più di 200mila imprese strutturate di piccola e media dimensione che hanno nella divisione il punto di riferimento per investire, innovare, crescere di dimensione, svilupparsi all'estero e affrontare operazioni di finanza strutturata e straordinaria per accedere al mercato dei capitali. La Divisione Banca dei Territori inoltre supporta lo svi-



Stefano Barrese

luppo di ben 2.500 startup iscritte ai programmi del Ministero dello Sviluppo Economico. Intesa Sanpaolo conferma il ruolo di motore dello sviluppo dell'impresa italiana, contribuendo ad accrescere il valore del Made in Italy nel mondo. Significativo il supporto alle PMI in particolare in ambito Industria 4.0, con oltre 1,3 miliardi erogati per oltre 4.800 richieste evase. Banca Imi, in particolare, ha dedicato esclusivamente alle PMI una unità di Investment Banking per le operazioni di Merger & Acquisition, Equity Capital Market e Debt Capital Market e, se pure in un mercato

prudente nel 2018, si è distinta nel segmento delle mid cap per numero di IPO e aumenti di capitale nel panorama italiano. Mediocredito Italiano, secondo la League Table di Merger Market, si è distinta quale prima banca in Italia e sesta in Europa per numero di operazioni di Acquisition Finance supportate nel 2018 per le PMI. Per assecondare le nuove emergenti esigenze, da oggi il Gruppo evolve il modo di servire le imprese, facendo leva su una sempre maggiore specializzazione dei 2.000 gestori di relazione e degli specialisti a supporto dei 200 punti sul territorio.

SALE



Giovanni Adorni

Aica, l'associazione che si dedica alla diffusione della cultura digitale in Italia lo ha nominato suo nuovo presidente. Il professore vanta una lunga carriera accademica.



SCENDE



Luigi Gubitosi

Tonfo a piazza Affari. L'azione Tim segna un -8,8% a 0,4801 euro dopo i dati preliminari 2018 e le indicazioni 2019 sotto le attese. Il Cda ha acquisito i preliminari.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

